

Delibera n. **144/2014** del Consiglio di Amministrazione del **29/07/2014**

pag. 1/5

OGGETTO: Ratifica Decreto Rettoriale d'Urgenza n. 28/2014 - Ing. Stefano Curzi - proroga fino al 12 luglio 2016 del rapporto di lavoro a tempo determinato presso il Servizio Sistema Informatico di Ateneo della Università.

N. o.d.g.: 04/05	Rep. n. 144/2014	Prot. n. 19848	UOR: Ufficio reclutamento personale tecnico amministrativo e forme di lavoro flessibili
------------------	------------------	----------------	---

Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO				X
Massimo BERLONI				X
Vittorio LIVI	X			
Tiziana PRIMORI				X
Massimo BALDACCI	X			
Bonita CLERI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Tonino PENCARELLI				X
Vilberto STOCCHI	X			
Mary Cruz BRAGA	X			
Veronica GNAGNARELLA				X
Chiara SISTI	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giancarlo Ferrero e il Direttore Generale, Dott. Luigi Botteghi.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa DE CARLI, Presidente	X		
Dott.ssa Gerardina MAIORANO	X		
Dott. Vincenzo GALASSO	X		

Si sottopone a ratifica del Consiglio di Amministrazione il Decreto Rettoriale d'urgenza n. 28/2014 del 10 luglio 2014, adottato ai sensi dell'art. 25, comma 2 dello Statuto, facente parte integrante della presente istruttoria, concernente l'autorizzazione alla proroga, fino al 12 luglio 2016, del rapporto di lavoro a tempo determinato in essere con l'Ing. Stefano CURZI, dipendente di C – Posizione Economica C1 - dell'Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, in servizio presso il Servizio Sistema Informatico di Ateneo dell'Università.

Le ragioni di urgenza sono state motivate dalla necessità di autorizzare la proroga prima della scadenza del contratto stesso.

Si segnala che il Decreto ha subordinato l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell' "Accordo in materia di proroga di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del Personale Tecnico-Amministrativo, a norma dell'art. 5 comma 4 bis del D.Lgs. 368/2001", di cui all'ipotesi siglata in data 2 luglio 2014 e che l'Accordo citato è stato sottoscritto definitivamente nella stessa data del 10 luglio 2014.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con decreto Rettoriale n.138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n.89 del 16 aprile 2012 ed, in particolare, l'art. 16, comma 2, lett. i);
- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2001, n. 368;
- visto il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125;

Delibera n. **144/2014** del Consiglio di Amministrazione del **29/07/2014**

pag. 2/5

- vista la Circolare n. 5 del 21 novembre 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- richiamato e condiviso quanto esposto nel testo nel Decreto Rettorale d'urgenza n. 28/2014 del 10 luglio 2014;
- ritenuto che sussistono le ragioni di urgenza;
- preso atto che in data 10 luglio 2014 è stato definitivamente sottoscritto l'*Accordo in materia di proroga di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del Personale Tecnico-Amministrativo, a norma dell'art. 5 comma 4 bis del D.Lgs. 368/2001*;
- ritenuto, pertanto, che possa considerarsi avverata la condizione sospensiva di cui all'art. 1 del Decreto Rettorale d'Urgenza n. 28/2014;
- sentito il Direttore Generale;

delibera

1. di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza n. 28/2014 del 10 luglio 2014, nel testo sotto riportato:

DECRETO RETTORALE D'URGENZA N. 28 /2014

IL RETTORE

- Visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – Serie Generale n. 89 del 16 aprile 2012;
- visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- visto in particolare, l'art. 36, comma 2, del citato D.Lgs. n. 165/2001, il quale demanda la disciplina dei contratti di lavoro a tempo determinato ai contratti collettivi in materia, in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 6 settembre 2001, n. 368;
- visto inoltre, l'art. 36, comma 5 ter, del medesimo D.Lgs. n. 165/2001, che stabilisce che “*Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l’obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato*”;
- visto l'art. 4, comma 1 del D.Lgs. n. 368 del 2001, modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera b), del Decreto Legge 20 marzo 2014, n. 34, convertito con modificazioni, in Legge 16 maggio 2014, n. 78, che dispone che “*Il termine del contratto a tempo determinato può essere, con il consenso del lavoratore, prorogato solo quando la durata iniziale del contratto sia inferiore a tre anni. In questi casi le proroghe sono ammesse, fino ad un massimo di cinque volte, nell’arco dei complessivi trentasei mesi, indipendentemente dal numero dei rinnovi, a condizione che si riferiscano alla stessa attività lavorativa per la quale il contratto è stato stipulato a tempo determinato. Con esclusivo riferimento a tale ipotesi la durata complessiva del rapporto a termine non potrà essere superiore ai tre anni*”;
- visto l'art. 5, comma 4 bis del D.Lgs. n. 368/2001, che prevede la possibilità, tramite la conclusione di accordi collettivi “*stipulati a livello nazionale, territoriale o aziendale con le*

Delibera n. **144/2014** del Consiglio di Amministrazione del **29/07/2014**

pag. 3/5

- organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale*", di derogare ai vincoli espressi dal citato art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 368/2001 e, in particolare, a quelli relativi alla durata dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, relativo al "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione";
- visto il CCNL relativo al personale del comparto Università per il quadriennio normativo 2006/2009, bienni economici 2006/2007 e 2007/2008;
- visto in particolare, l'art. 22, primo comma, del C.C.N.L. del comparto Università sottoscritto in data 16.10.2008 che stabilisce che *"Le Amministrazioni possono assumere personale a tempo determinato, nel rispetto delle previsioni dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e di quelle del D.Lgs. n.368/2001, in quanto compatibili"*;
- visto il Protocollo d'Intesa sul lavoro pubblico, sottoscritto in data 11 maggio 2012 tra il Ministro e le Organizzazioni Sindacali, con il quale le Parti, al fine di attivare interventi a favore del "Personale Precario in servizio presso le Pubbliche Amministrazioni" convengono, tra l'altro, sulla possibilità di "avvalersi, nel quadro della normativa vigente, di norme ed accordi per la proroga o il rinnovo dei contratti esistenti, nell'ambito delle risorse disponibili";
- vista la Legge 30 ottobre 2013, n. 125, di conversione del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, che ha inteso porre in essere azioni positive per il contrasto al fenomeno del precariato del lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
- vista la Circolare n. 5 del 21 novembre 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, che fornisce indirizzi volti al superamento del fenomeno del precariato e precisa, con particolare riferimento alla disciplina delle proroghe dei contratti di lavoro a tempo determinato, che *"si considerano applicabili le disposizioni previste dall'art. 5 comma 4 bis del D.Lgs. 368/2001 in merito alla stipula di contratti collettivi a livello nazionale, territoriale o aziendale con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale"*;
- vista l' *"Ipotesi di Accordo in materia di proroga di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del Personale Tecnico-Amministrativo, a norma dell'art. 5 comma 4 bis del D.Lgs. 368/2001"* sottoscritta in data 2 luglio 2014 tra la Delegazione di Parte Pubblica, i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali e i componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria;
- visto il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 10 luglio 2014 sull'Ipotesi di Accordo soprarichiamata e sulle relative Relazioni Illustrativa e Tecnico-Finanziaria predisposte dal Direttore Generale;
- richiamato il Decreto Rettorale d'Urgenza adottato in data 10 luglio 2014 con il quale viene autorizzata la sottoscrizione definitiva dell'Accordo soprarichiamato;
- rilevato che al punto 4) del suddetto Accordo si stabilisce che *"l'Ateneo, qualora ne ravvisi l'effettiva esigenza organizzativa, possa prorogare i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere alla stipula del presente accordo, fino, al massimo, al 31.12.2016, in deroga al limite dei trentasei mesi complessivi di durata del rapporto di*

Delibera n. **144/2014** del Consiglio di Amministrazione del **29/07/2014**

pag. 4/5

- lavoro a tempo determinato, nel rispetto della normativa vigente, dei vincoli di natura finanziaria e delle disponibilità di Bilancio a tal fine destinabili*;
- rilevato inoltre, che il successivo punto 5) del medesimo Accordo prevede che *“il Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo, su proposta del Direttore Generale, valuterà le singole esigenze organizzative ed autorizzerà la proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato nel rispetto della normativa vigente”*;
- vista la delibera n. 269 del 20 dicembre 2013 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Programmazione del fabbisogno di personale tecnico amministrativo a tempo determinato per l’anno 2014;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35/2014 del 5 marzo 2014 di approvazione del bilancio e documenti di programmazione 2014;
- vista la nota prot. 18087 dell’8 luglio 2014 con la quale il Direttore del Servizio Sistema Informatico di Ateneo e il Coordinatore di Processo del gruppo “Attività Infrastrutturali” del medesimo Servizio chiedono di prorogare, fino al 12 luglio 2016, il contratto a tempo determinato dell’Ing. Stefano Curzi, dipendente a tempo determinato di categoria C, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, in servizio presso lo stesso Servizio dal 13 luglio 2011 al 12 luglio 2014;
- valutata meritevole di accoglimento la richiesta sopra richiamata;
- verificato che il Bilancio d’Esercizio prevede la necessaria disponibilità;
- verificato che la spesa rientra nei limiti stabiliti nel comma 28 dell’art. 9 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- preso atto che con nota prot. 17823 del 4 luglio 2014, a firma del Delegato Rettorale alle Relazioni Sindacali, sono stati convocati le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale per la sottoscrizione definitiva dell’Accordo collettivo integrativo soprarichiamato;
- ritenuto di dover subordinare gli effetti del presente provvedimento alla sottoscrizione definitiva del medesimo Accordo collettivo integrativo;
- su proposta del Direttore Generale;
- rilevata la necessità e l’urgenza ai sensi dell’art. 25, comma 2, dello Statuto al fine di permettere la proroga del contratto di lavoro a tempo determinato in scadenza;

DECRETA

1. Subordinatamente alla sottoscrizione definitiva dell’ “Accordo in materia di proroga di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del Personale Tecnico-Amministrativo, a norma dell’art. 5 comma 4 bis del D.Lgs. 368/2001”, di cui all’Ipotesi siglata in data 2 luglio 2014, è autorizzata la proroga, fino al 12 luglio 2016, del rapporto di lavoro a tempo determinato in essere con l’Ing. Stefano CURZI, dipendente di C – Posizione Economica C1 - dell’Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, in servizio presso il Servizio Sistema Informatico di Ateneo dell’Università.
2. Il presente provvedimento sarà sottoposto, per la ratifica, al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

Urbino, 10 luglio 2014

IL RETTORE
f.to Stefano Pivato

Delibera n. **144/2014** del Consiglio di Amministrazione del **29/07/2014**

pag. 5/5

2. di dare atto che con la stipula definitiva dell' "Accordo in materia di proroga di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del Personale Tecnico-Amministrativo, a norma dell'art. 5 comma 4 bis del D.Lgs. 368/2001", avvenuta in data 10 luglio 2014, risulta avverata la condizione sospensiva prevista dal punto 1 del citato Decreto Rettorale d'Urgenza n. 28/2014 del 10 luglio 2014.